

vall. 15 giugno 1950 giovedì.
Luna di miele.

Luna inedita
Forse più di
Erik e Hans
oh unti.

(Sala del castello.)

Forse migliori
e decise
che sono.
Vede l'ambiente.
Sgironi e
di unti.

I. (Stanza papaveri ecc.)

Castellano, Branpuro.

Castellano - Branpuro, signore, dalla nostra presenza.

Branpuro - Ma non potete essere presenti?

Castellano - No, no, e non con la duchessa?

Branpuro - Si dice che la duchessa non ha intenzione di venire.

Castellano - Allora lei deve cambiare. Per la coppia e la duchessa

comentare.

Branpuro - Potete domandarglielo? Ho fatto il chiosco quasi perennemente.
o potreste domandare in altro modo, di poter commentare. Dovete fare
antichità, naturalmente.

Castellano - Ma non potete autorizzare a tutto?

Branpuro - Ho il senno a tutto. Questo è la mia autorizzazione. dovete d
non è
sì, sì
e per me,

Castellano - Branpuro non ha mai fatto per niente alla duchessa.

Branpuro - Provateci un po', signor Duca. Ma ~~per favore~~ al più presto.

Castellano - ~~Per favore è difficile trovare a Branpuro ricorrono a una persona.~~

Branpuro - Tanto meglio. ~~E quella che si chiama.~~

Castellano - In modo che se soltanto io a sapere. Però, naturalmente.

Branpuro - Con gli interni la mia parte in apparenza naturale.

Castellano - Ma non in nulla della condizione a cui siamo caduti.

Tenetele a mente.

Branpuro - Invece parlate mi.

Castellano - Branpuro, l'ultima che non mi riguarda, e per...

Branpuro - Branpuro. Sembra, in che modo?

Castellano - La duchessa è come un castello in piena libertà.

castello. Finis alla riga all'anno dell'anno, io posso commentare.

qualche cosa dell'ora illusioni, e nessuno è mai stato di senno.

Anche anzi un progetto che ci aveva salvato, che l'aveva salvato,

giacché il castello soltanto di lei. Un progetto che ha fatto a

qualche modo in la nostra presenza.

Branpuro - Vender il castello?

Castellano - Ma non sarebbe morto. ~~Anche più presto~~ No. Oportere,

a pagamento, si vuole stabilire, per mezzo d'una stretta informazione

li farò un contraccapito de le proiettili - ne avrò un po' pubblicati; a l'alt
il mondo.

Castellum - Questo, no. di mio castello. volute per possum per mio in
castell fatto di monofr?

frangibile - tipo di tela, la nostra è una immagine essenziale. Il pubblico la
ha una enfatica.

le sue enfiature.

Castellum — con più o sporgente alla richiesta! Corrente di capricci. Con il
fora a modo che poi, patiti se esposti, se oggetti e i molti le sorprese intelli-
to, non si può mai sapere, se volete, se pure ve ne

Brasero - Poltrona armata in cuoio scuro, di cuoio scuro
 installato di ceramica e ripiani di oggetti fatti di antiquari. Vi
 sono cose di stoffe antiche, e quadri delle mani di Leonardo o di
 Watteau. Anno molto di più
 installato di ceramica e ripiani di oggetti fatti di antiquari. Vi
 sono cose di stoffe antiche, e quadri delle mani di Leonardo o di
 Watteau. Anno molto di più

Castellani - E tu quei con protetti fotografici? Pubblichati? ~~Scelto~~
 Fu Brancaccio - Le opere d'arte e principalmente il loro paese, così il
 paese di cui le possiede. E poi con un'ultima copia dell'Anno di
 dell'opera liene in al primo. ecc.

Castellon - 1cc. e. n. chern.

~~Costellari~~ - ^{Borghese} chi è, quelli usano?

Castellon - K. to

Contallu - fr. to
Prungrate - No is for an answer on that maffordum? Sinter con?
The woodchuck!

Procuratore - ~~Stato~~ Che marchese!
Castellano -

Castellano - ~~Stato~~ che si diceva
Bianco - no, dico solo. si può a mappatura. (come
e invece) Daque. Oltrem. ...

Castellon, Braganza, Castellon e Braganza.

ссылки (ссылка на сайт). Не могу

Buck
Branpano
Duchey
Luller, groenacht
Blauw, meppan

Castellon
Tinent una
Ania per
de e present
Brazzav
come a
mille sc.
infrascripto
che vuole
illudere e
per
in una
luna si
nucle.

Duchini, come: vite facile, nome come dell'alt-
santiva e antichità pratica. Ippolito della prima
trappola: ingiando.



I.

Duca. Dipende, riprova, dall' antica prudenza. Ma ^{domando} ~~abbiamo~~
esserci presenti? ~~appena esse a nostra abitudine~~ ^{tenn} loro comparsa?

bravissimo. Penso a h. E: opiti hanno due autentici, in una sola
e una vera ricchezza.

Duca. Anche la Duchessa?

Brasero. Penso a te. Domineo mettere alla prova d'una
Archessa o qualora a simile per mettervel a prova, che di voi
state disposti.

Disca. un nua inchina per il figlio, no.

Brasero. No, una vera duchessa; ~~l'ho un anno fa~~ pensò che in
un avviso nella quarta pagina del giornale convenne anche
di sapere.

Duca. Non accetterei il regno il voto prima fino a quest
punto.

Brufano. ~~Lei~~ Mi ha detto tutto di la pancia con un mofre -
e ora con? - scusatemi un po' molto...

Duca. Le Ancheria. Bayle L. Ancheria.

Bruno - Sì, ~~no~~ ^{ho} visto che la ricerca ~~era~~
non è finita?

Durch. Vor nicht anzuwenden, Katten?

Arrangiamo - Ho il denaro in tasca. Questo è la mia autore
20.000. Resto solo a sapere quanto occorre per la nostra
missione.

Duca. Bisogna studiare un poco su Mt. alla Duchessa.

Brangano. Tronata cò, ripro Dica, ma al pù post.
Lipna lipno ~~a~~ Dica: è deth lea cò? ^{p'puranti}
~~cò~~ ^{cò} ~~le~~ ^{le} ~~qua~~ ^{qua} Dica.

Duca. I cammieri e p^{re}inferiori del con^{te} e quor Duca.

~~Banpur~~. Banpur - Dier, kortik in, le forme, Dier.

~~Brugues~~ Bilopuen record a une finline.

Взирнио. Табъ мѣсто.

Duca. In modo che sia soltanto io a sapere. E con, na
naturalmente.

braccio. Bene. con la durezza intima e un
poco in maggiore naturalezza.

Duca. Ell no sa la condanna a che hann caduto. Tenetelo a mente.

Braspauio. Suvv' pater mi.

Duca. Bisogni che vi mi rendate, a puer...

Braspauio. Braspauio. Rendami a che modo?

Duca. Ell a battuta in estrema cautela. Fino all'uscita della porta, si poteva conservare qualcuno della mia illazione, nascondolo a qualche modo le minacce si suona. Avrei anche un progetto che ci avrebbe salvati. Che l'avrebbe salvato, perché a battuta soltanto si les. Un progetto che corrispondeva alla vostra proposta.

Braspauio. Vender il castello?

Duca. Ell ne sa la morte. No. Opinione, a pagamento, di vecchi stranieri che alcuni anni prima l'emissione si viene in un vero antico castello, accanto primo in vero Duca e una vera nobiltà. Oh, un più d'una Azione si questi persone, tra Europa e America. Forse, anche India. So che vi sono indiani molto vecchi. Una Azione di persone disposti a pagare molto caro un riparo in un autentico castello, una vita naturalmente principesca. Avrei il mio progetto, come trovati, facendo sapere le cose di agenti e informatori. L'ultimo si

inter

Braspauio. Rapporti, naturalmente, tali agenti, a pagamento.

Duca. No. Per questo via l'ultimo nel mondo, se che anzi sapere che essi avrebbero pagato. Il fatto, un affare nel mio privato nel caso,

Braspauio. Giustamente quello che vi chiedo oggi.

Duca. Suvv' che, anche il puer, i mobili del castello furono maltrattati.

Braspauio. Bisogni che mi che amici e nemici avevano in posto spiccati per le mobili.

Duca. Il nemico? Per amici? Dittate all'Alto Indico. Le sette che era stato il nemico. Oh, il nemico aveva preso a coinvolgere si spicchi, questo sì. Il Braccio un enorme spazio nel quattordicesimo secolo, con la capite delle banche rinvenute per le cose del comunetto, già nell'isola del anni. Quello un poteva averlo esportato. L'aspetta: era troppo difficile trasportarlo, e un c'è ambiente moderno che aveva potuto entrare direttamente senza interferenze. Ma doveva aver fatto una bella fatica per venire a pezzi, e l'ultimo. Anche il cannone era grande. Ma i mobili migliori, per le vesti, furono trasportati alla popolazione.

Branspuro. Pura p-toriti nintaccioni?

Duca. A qual modo? Demmerand i melleppiatre ~~come se~~
 per nome e cognome? Hanno usui di' casa, giacchi' ^{supra} della ~~ottobre~~
 proposti, solo il parlo i' nient col castello. ~~Ma la via~~ Più
 oltre, non conte molti con alunchi, e la scuto non i' melle
 mobile. L'un facio? Presentand con carabiniere a vedermi il
 mio? No poteto innespone quato ~~la~~ con e puto sempre
 in scusale all me spela dell me spela.

Branspuro. Ma mela!

Duca. P' un' altra pcedend.

Branspuro. Più, e mela di nascent.

Duca. No, ripro Branspuro. Hanno pcedend al mellepp
 tutte insieme, d'accord, invadend il castello, riprendend con
 minacce gli oggetti. Con mi hanno raccontati. E con la d'elena
 sull stua della torre. Hanno poteto e con puto nullo il mellepp
 mento, frachi i' libatini no cono alcun ananti, e la qui
 e l'apito si svolgen l'ultima episona dell battaglia. Ma non
 la accusato d' esser ladro...

Branspuro. Io no entore.

Duca. No. Frachi mi abito pua di que. Ma non hanno usui.
 Ma potram pua dei nemici.?

Branspuro. E le mende i' conen.

Duca. E puto i' con mellepp. ~~Ma non ab mela~~ All
 pua. autistia. E allora i' mellepp autistia. No, la lancia con
 i' mellepp mobile. Sapete? Dico i' cono l'orato a apito campagna.
 Con i' falkit il me puto. ~~Ma i' cono apito a mi di ho puto.~~
 Ma, pua i' potram all d'elena, autet p' mela che si sono
 pochissimi mobile. No i' il per una bene per mi.

Branspuro. L'illusione non esser perfetta. Nolepprem i' mobile.
 Abbiamo i' mellepp mobile e ximato. E non l'elena quello che
 i' mela. ~~Deum aut p'illusione~~ E qui deum aut l'illusione
 d'elena a me con castello. Nel con, i' mellepp i' mellepp
 nenopra.

Duca. Oh, queto!

Branspuro. L'orato per a noi. ~~Zella di mela mellepp~~ ^{autet}
 l'orato, autet, stummi che deum l'elena il l'elena.

Duca. Che mellepp?

Branspuro. ~~Ma non i' con mellepp~~ All pua, l'elena i' mela mellepp
 mellepp i' mellepp.

Duca. Ma queto stummi, queto l'orato...

Brangano. Ma avete mai visto un castello? Sissì. Volete dire che il castello quel là immagino il pubblico. Pelli venute i fotografi, e poi un certo metapio che è proiettore nei cinema. E tutti i mondo per pubblica.

Duca. Quest'no. Il mio castello. Volete per persona per me un castello fatto a se stesso?

Brangano. L'ho visto. Quest'è una creazione esecrabile. Il pubblico ha le sue esigenze.

Duca. Com'è a spiccat all'occhio?

Brangano. L'improvvisa ~~to~~ arriva a molti e si ricomincia?

Duca. Oh, no. Quest'è per ~~stessi~~ miei miei neppure rimano. Ma si sono venute. E se ne ha una risposta come è quando si denota. E un mio po', notate se ospiti, che si effetti e i molti le immagini volti.

Brangano. Piacere di venire in un mio castello, e volti, e parte dei installazioni che venivano a riprendere gli oggetti pittati agli antiquari. E immagini cose di statue antiche, quasi dell'epoca di Leonardo e di Watteau. Dunque oscuri... (comincia a correre a fermarsi e prende un album).

Duca. Oh, un'immagine tutta quella? Dove? E tutti questi sono album).

Brangano. E' quell'epoca?

Duca. Sì.

Brangano. Come dunque d'accordo? Pensate voi a rischiare?

2. Duca, Brangano, Duchessa, pri la signorina Tullia e Mariella.

La Duchessa entra.

Duca (audace e mentito). Mia cara, il signor Brangano il barone Brangano...

Brangano (si fa un atteggiamento. Bacia la mano alla Duchessa la quale viene (il Duca viene avanti la Duchessa, con un'infirma. Ella ha l'aria felice e assente. Sorride amabilmente a Brangano. Brangano le bacia la mano).

Duchessa. Mon cher baron... (Poi in alcune scupolati, perfino in qualche cadenza salezzale, ciò che Brangano non si aspettava, accento alle sue frasi che lui a parlar si quando a quando. Con nell'una maniera in po' ridente) Brangano, Brangano... (Con un cenno del capo invita da via queste piccole preoccupazioni).

Il ~~canonico~~, ~~il~~ ~~frate~~ non dormante, occhie, Tulla, entra col
canonico del T^o, un misero di pelli bianche, fra un qualche
splendore d'aspetto, acciamb a una cattedra di ~~latta~~ zinco pel latte.
Lo ripone su un tavolino intorno a un fruscio per il T^o. Tulla
parte, appena, vestito all'occasione, il mappone di ~~il~~ Maucello,
il quale ~~di~~ ~~per~~ veste a piedi, a attesa.

Andreas (a Brignano Gera d'Asti). Vi fermate qui al castello?
~~Venite a fare? Vi piace? Che c'è fuori? Che succede nel~~
~~mondo?~~

Brangano. Shem... 2 de kus?

Anchassa *Orchestra*. Vi sono in occupazione?

Bravissimo. Un'occupazione?

Bravissimo. Un'occupazione?
Orchestra. E' un po' difficile avere un'occupazione, quando non se
mai lavorate. (Al Duca). Vede, caro? (A Br.) Qual'è una
occupazione che possa andare d'accordo con una tale nostra
condizione?

condizione?
 Brancaccio. Il caricaturista, per esempio. (A un mormoratore che si corpora
 del tuca) Pachi? Che c'è?
 Pachi. Oh, mio marito teme che mi risate qualcuno

Orl. Orca) Pachi? Che c'è?
Duchessa. ~~Mff~~ Oh, mio marito teme che mi dicano qualcosa
che può turbarmi. Non sono una stitica al cinema teatralo. Ma
so che cosa è. E' Poi di si' e' nell'platea che, per dircelo,
~~non ha la s' di un pubblico.~~ Voi dite, il cinema teatralo,
cioè, fanno una parte?
~~Poi di altri.~~ E' un mestiere a se.

cioè, fare una pasta?
Brauer. No. Organizzare per altri. È un mestiere a lui
come gusto, ~~e non~~ organizzare un'azienda tale, in tallo ...
finalmente.

Duchenne. Falci, naturalmente.

Braspenio. Ah come veni. Presto o come pote de rafferzisse,
e che courra in po' di edulazione. Parchi d'ideal sell
penti, malgrado tutti, o l'educazione,

Duchessa. Quel An d'un seraiance anora a quelch
cra, vero?

Вопрос. Но, чи?

Brasero. NN, con.
Duchessa. NN, noi, senti come me, come mi. Sforzi
non abbiamo più il nostro né il denaro per far
questa cosa diversa, per noi solo, il potere, ne possiamo
far per lo spettacolo. (Al Duca). Intendesti, vero, caro?
E mi rivolti con?

Brangon Duta. (A Brangon:). E mi riveto con?

Brangna (18th fr. grandi milioni del duca). No.
Io sono uno di lei potrei tettere, in blaphemia. Prover
meccaniche ottavi a tempo. Ma lei ha una abitudine
di vivere fuori il resto della mia vita.

Duchesse (al Duca). Ha carte con? Interessante, vero?

22 giugno

(a Brangano). E mi altane paret titt, sena fissa. Se mi
forum stit cistelli a fissa dec anni fa, quando vendem
titt le nostre tene, amem avet a d'ist. mela del fortunato, vi.

Brangano. (Ita pren e me paret tal sena, e prende nell sua
invention, mela pl oculi stantit del Duch, a quale capite de
a in cto punto, che e mefr l'ocul sua). ~~Ma posto l'ocul suo.~~
Eh, si, fortunato. Loro que in mie fissa. ~~La l'ocul sua~~

~~Duch.~~ ~~La l'ocul sua~~

~~Duch.~~ L'ocul sua?

Brangano. La l'ocul sua e morte, ~~mela~~ dec anni fa. Ma fissa
ignora a questi panti. Pastore, panti a cala. E quant me
visti, a affetti, nel mond. Gli occhi no son me quali era
il lor stato. E aver preparato ~~panti~~ in unto cistello pe
la me lue d'ocul. Ch sopra. ~~Ma intanto~~ lo aver panti pe

Duch. ~~(fissa d'ocul sua)~~. In quando ella se panti,
e si aver fissa titt panti ell panti quei panti
in un intanto. Aver preparato se tanti panti ell panti
ella vanti me veder me restano panti a se, in un
cistello mepeo.

Duch. Questo mi par troppo. (Non appi ell panti).

Brangano. Troppo? E quant d'invention. Quant si
ha il denaro e panti son titt. A panti si aver panti.

Duch. Mi me aveti, caro brangano.

Brangano. E l'affetti. E panti capire che, dopo aver
pe aver preparato me occhi me, se pe me occhi a
affetti panti de me fissa panti e me lue d'
ocul de me qualunque panti albero, ~~panti~~
cistelli della occhi. (Dichenti tanti panti). L'ocul
illusion de panti de me panti. Se lue a imporre
qualche alla mi occhi, non e la panti de me, o l'ocul,
ma d'aver panti quest'ocul. Dio alla me occhi.

Duch. ~~Brangano~~ (prende il cistello). Brangano. Estremamente
commovente.

Brangano (orand). Danti titt quant panti pe
creare me occhi illusion, panti che, stante,
me e me occhi a me qualunque

Duch. Spas me nome me della me occhi?

Brangano. Me panti. Me occhi. E me se panti
e della panti ~~me~~ Me me me occhi, architetti pe
tanti me alla me panti...

~~Duch.~~ Duch. Me e de me, e panti.

Brangano (ocul sua). Me e occhi me occhi de l'ocul
desiderio d'un panti me e aver me.

